



Dei sopraddetti immobili la suddetta Giuseppa Ferdinanda avrà la proprietà e il possesso da oggi in poi e perpetuamente e da tale giorno essa si obbliga e presta in assumere, obbligo il futuro sposo di pagare la fondicizia, gravante sugli stessi immobili, nonché il canone gravante sui due appezzami di terra.

Il futuro sposo, promette e si obbliga di tenere amministrare, la superiore dote, e di farne la restituzione quando ne sarà il caso nei modi di legge, però la parte rinunciava all'ipoteca legale emanata da quest'atto e dispensava me Notaro d'accredito. Dichiarano i coniugi Coniglio e Fidanza di non aver fatto altro precedenti donazioni alla detta loro figlia. Le spese dell'atto in comune, la parte meno di Fidanza Giuseppa dichiarano di non saper firmare perché analfabeta.

Le richieste, io Notaro ricevo quest'atto scritto da me e da me letto alle parti in presenza dei testimoni che si sottoscrivono con Fidanza Giuseppa e me Notaro con sta l'atto di un foglio di carta scritto in linee novantotto: = Fidanza Giuseppa = Scalia Nicolò teste = Alfano Bartolomeo in teste = Dottor Vincenzo, di Giovanni Notaro in Reibera, qualifico come dall'originale, V. di Giovanni Copia conforme all'originale che si rilascia per uso dell'Ufficio del Registro di Reibera. Notaro Vincenzo di Giovanni Notaro in Reibera



Copia di Vendita

Resp. N° 970

4268

Reinando Vittorio Emanuele per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia l'anno mille novecentocinquanta, il giorno otto ottobre, in Reibera e nel mio ufficio notaile sito in via Pasquata N° 19. pubblici

Davanti me Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro residente in Reibera, iscritto al Consiglio Notarile del Distretto di Sciacca e alla presenza dei testimoni idonei a me, noti signori Giuseppe Cannata fu Calogero, e Nicolò Jemma di Calogero, ambedue agricoltori, nati e domiciliati in Reibera, sono comparso:

Alfano Lamberto fu Domenico e Francesco Ludovico fu Vincenzo, entrambi agricoltori, nati e domiciliati in Reibera da me Notaro conosciuto.

Il riferito, Alfano Lamberto in virtù di questo atto, coll'obbligo della garanzia ai sensi di legge, vende ed aliena al suddetto Francesco Ludovico che in compra accetta, uno spezzetto di terra remanente, sito in territorio di Caltabellotta, contrada lunamara, dell'estensione d'are cinque e centiare diciotto, pari a mondello uno dell'adotta misura, di canne ventidue e palmi due, confinante con terre di Antonino Furello, con

Costi stabili:
 27 2.
 2.40
 2.40
 1.
 100.
 335